

portante di questo mandamento si è separato, aggregandosi alla pretura di Cosenza.

Abbiamo preture senza giudicanti, altre senza cancellieri, altre che non hanno nè funzionari giudicanti, nè cancellieri. E frattanto avviene che i reati si prescrivono; i giudizi civili languono; le altre funzioni del giudice si sopprimono. Così la giustizia popolare diventa semplicemente un sogno, o semplicemente un mito, come opportunamente suggerisce l'amico onorevole Gargiulo.

Ed è cosa assai triste che mentre tante invocazioni anche qui si fanno alla Dea Giustizia, perchè non manchi di concedere i suoi favori alle classi popolari, non operiamo poi sinceramente in maniera che queste povere classi popolari abbiano la soddisfazione di vedere ascoltati i propri lamenti, soddisfatte le proprie esigenze.

Se si pensa alle attribuzioni che sono conferite ai pretori in materia patrimoniale ed in materia familiare, in punto di tutela di minori e di vigilanza e provvidenze sociali, e si considera come tutto ciò possa annullarsi per anni e in vaste zone, deve convenirsi ch'è un vero scempio che si compie delle funzioni primigenie dello Stato stesso, in quanto fa mancare gli organi che dovrebbero adempierle. (*Bene!*)

E giacchè siamo a parlare di preture, trattiamo un poco della pretura di Cosenza, e così avrò conchiuso.

Il guardasigilli non vorrà, almeno per questo ultimo argomento, privarmi del premio di consolazione del collega onorevole Dello Sbarba, nel senso che verrà concesso alla pretura di Cosenza, oltre al titolare, un uditore giudiziario in funzione di vicepretore.

Mi darà ragione quando avrà appreso che la pretura di Cosenza è una delle più vaste, territorialmente, tra le preture del Regno. Essa comprende, oltre il mandamento di Cosenza, i due mandamenti di Aprigliano e Cerisano, le cui preture vennero soppresse, e comprende altresì quel famoso comune di S. Pietro in Guarano che si è staccato dalla sua avvizzita Rose.

La mole degli affari nella pretura di Cosenza è tale, che non può essere sufficiente un solo magistrato, abbia pure il saltuario ausilio dei valorosi ed integri vicepretori onorari. La pretura ha ora assunto anchemaggioreimportanza e maggior pondo di lavoro per l'attuazione del nuovo Codice di procedura penale, per la competenza aumentata e per le nuove leggi speciali (fra

le quali, ad esempio, quelle che si riferiscono alle costruzioni in zone sismiche) determinanti numerosissime contravvenzioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria e di uffici tecnici competenti.

Convenga, dunque, l'onorevole guardasigilli ch'è proprio il caso di ricordarsi di quel famoso articolo 4 della più famosa legge che ha tirato seco la famosissima tabella delle riduzioni de' giudici. Questo articolo consente al ministro di nominare un uditore giudiziario quale vicepretore nelle sedi di pretura gravate di molto lavoro; e in nessun'altra pretura più che a quella di Cosenza giungerà più necessario e gradito un simile modesto milite della giustizia.

Ed ho finito. Mi si consenta di sperare che qualche cosa resti di queste mie invocazioni nell'animo del ministro, e che le mie sincere parole non vadano disperse nel deserto di ogni speranza e di ogni illusione che molte volte si distende intorno al Governo centrale.

Se al Mezzogiorno d'Italia non possono darsi tutti i benefici che dovere e civiltà imporrebbero, si elargisca almeno un briciolo di giustizia.

L'elevazione del costume morale e politico di tanta parte d'Italia, caposaldo di ogni Governo consapevole ed operante per la grandezza e la dignità nazionale, non può compiersi senza che la funzione della giustizia si ritempri e si elevi; e la funzione langue così o cessa se l'organo è insufficiente. (*Vive approvazioni — Applausi — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Segue ora l'interpellanza dell'onorevole Berenini « sulle cause del disservizio degli uffici giudiziari e sui provvedimenti più acconci ad eliminarlo ».

L'onorevole Berenini ha facoltà di svolgere la sua interpellanza.

BERENINI. Dirò in brevi parole le ragioni della mia interpellanza, la quale, a differenza di molte altre, per quanto sembri assai esteso l'ambito della sua contenenza, è molto limitata.

Domando al Governo quali siano le cause del disservizio giudiziario e quali siano i provvedimenti, che esso ha escogitato per eliminarlo.

Ho udito però fare, a questo proposito, discussioni varie e diverse sopra un tema, che pare lo stesso, mentre volta a volta è tutt'altro. Lo stesso discorso dell'onorevole guardasigilli di molte e diverse cose ha parlato trattovi dalla diversità delle interpellanze, in modo che non ha potuto far con-